

SOGGETTO PROPONENTE

Università degli Studi della Basilicata

COMPETENZA STRATEGICA/AREA TEMATICA

Capacità di gestione, valutazione e controllo della spesa pubblica

TITOLO DEL CORSO

Gestione, valutazione e controllo della spesa pubblica: teoria, strumenti e applicazioni

DURATA

80 ore

SEDE

Potenza

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il corso intende fornire conoscenze e sviluppare competenze che siano a supporto del personale operante nella PA per individuare, definire e quantificare gli obiettivi associati a diversi programmi di spesa.

In particolare, la metodologia proposta andrà ad impattare sulle capacità del personale di definire e inquadrare il problema decisionale, individuando quali strumenti metodologici, analitici e quantitativi possano essere di supporto per l'individuazione e la quantificazione degli impatti associati all'impiego delle risorse pubbliche.

INDICATORI DI OUTPUT

Incremento delle unità del personale operante nella PA in grado di comprendere e utilizzare strumenti teorici ed analitici di gestione, valutazione e controllo della spesa pubblica.

Per il personale coinvolto si prevede un accrescimento delle conoscenze specialistiche di natura quantitativa da rafforzare grazie all'utilizzo di software per l'analisi dei dati. Inoltre, le attività di gruppo contribuiranno ad un rafforzamento delle competenze trasversali, con particolare riferimento alle capacità di relazione, di problem solving, di comunicazione, organizzative, di attitudine al lavoro di gruppo.

INDICATORI DI OUTCOME

Aumento del numero delle proposte giudicate efficaci per aumentare l'efficienza e la qualità dell'azione amministrativa condotta dal partecipante

DESCRIZIONE DEL CORSO

La PA è stata interessata da diverse riforme che negli ultimi anni si sono poste il tema della razionalizzazione delle risorse umane e finanziarie. Ne ha risentito la dotazione degli organici e il finanziamento delle attività di formazione del personale. La razionalizzazione, perciò, rischia di incidere sulla dotazione di competenze della PA e, di conseguenza, sulla quantità e la qualità dei servizi offerti alle famiglie e alle imprese.

Per il ruolo decisivo che svolge nei processi di sviluppo economico e sociale, è stato molto enfatizzato nella letteratura economica, tanto da entrare nel linguaggio comune, il concetto di "capitale umano". Con la stessa enfasi questo concetto oggi dovrebbe trovare maggiore spazio nel settore pubblico, in tutti i livelli di governo della PA responsabili dell'offerta di servizi pubblici ad elevato valore aggiunto economico e sociale.

La domanda di personale della PA altamente qualificato e specializzato è particolarmente sentita in tema di gestione, valutazione e controllo della spesa pubblica per la carenza strutturale di progettualità e attuazione della spesa per investimenti pubblici nazionali, per far fronte alle crescenti necessità legate all'utilizzo delle risorse aggiuntive finanziate dai fondi comunitari, per far fronte ai sempre più stringenti vincoli di bilancio per le risorse ordinarie.

Per tutto ciò, il Corso si pone l'obiettivo di contribuire al rafforzamento di conoscenze e competenze specialistiche e trasversali nella PA sul metodo della programmazione della spesa pubblica, per valutare, anche attraverso l'uso dei dati, gli effetti dei programmi sulla base dell'analisi degli impatti osservati.

SINTESI DEL PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articola in tre moduli: due a carattere teorico-analitico e un terzo modulo operativo nel quale sarà condotto il lavoro di gruppo applicativo delle tecniche apprese nei primi due moduli.

La metodologia didattica impiegata sarà incentrata sulla logica del *learning by doing*. In questa ottica, i primi due moduli saranno erogati illustrando con lezioni frontali interattive le tecniche di valutazione proposte prevedendo attività di laboratorio nel corso delle quali i partecipanti saranno coinvolti direttamente nell'implementazione degli strumenti di analisi appresi, anche mediante l'illustrazione e la replica di casi studio concreti con il supporto del corpo docente. Il terzo modulo, infine, riguarderà il lavoro di gruppo con la finalità di sviluppare modelli di analisi e applicazioni concrete di valutazione delle politiche calibrati di concerto tra il corpo docente l'esperto di lavoro di gruppo e i partecipanti, sulla base delle esigenze delle PA di provenienza.

DESCRIZIONE DEL MODELLO PROPOSTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI

A conclusione delle attività formative previste dal corso il modello proposto prevede che i beneficiari sappiano inquadrare e descrivere un problema decisionale associato all'utilizzo delle risorse pubbliche utilizzando gli strumenti analitici e quantitativi proposti. In particolare, sulla base di una valutazione ex post di programmi di spesa già avviati si creerà una base conoscitiva per poter procedere ad una valutazione ex ante di possibili futuri impegni di spesa. Grazie a questo

meccanismo virtuoso si cercherà di migliorare in termini di continuità l'azione della PA nella fornitura di servizi pubblici.

PROGRAMMA FASI ED ELABORAZIONE E METODOLOGIA DI LAVORO PER L'ELABORAZIONE DEL PROGETTO

Modulo 1: Introduzione alla valutazione della spesa pubblica.

- Analisi Costi Benefici. Aspetti teorici
- Analisi Costi Benefici. Tecniche per la determinazione dei benefici
- Analisi Costi Benefici. Casi studio
- Analisi Costi Benefici. Replication di casi studio
- Dall'analisi costi benefici all'analisi di impatto della regolamentazione
- Illustrazione di casi studio

Modulo 2: Introduzione ai metodi quantitativi a supporto della valutazione della spesa

- Gestione dei dataset
- Statistiche descrittive
- Analisi esplorative
- Regressioni bivariate
- Regressioni multiple
- Introduzione all'analisi dei dati panel

Modulo 3: Lavoro di gruppo

- Sviluppo di modelli di analisi
- applicazioni concrete di valutazione delle politiche

Il progetto si articola in quattro fasi.

Nella prima fase il coordinatore del corso, di concerto con l'esperto per il lavoro di gruppo e con tutto il corpo docente, sulla base delle esigenze specifiche dei beneficiari (e della PA destinataria) individua i bisogni e propone uno o più progetti per il lavoro di gruppo.

Nella seconda fase vengono formati i gruppi omogenei per interessi emersi nella prima fase e si struttura l'outline del progetto.

La terza fase vedrà il personale direttamente impegnato nelle attività previste dal proprio progetto con il supporto dell'esperto del lavoro di gruppo.

La quarta fase prevede la presentazione del progetto concluso e la conseguente discussione con il coordinatore del gruppo e con parte del corpo docente.

La metodologia di lavoro per l'elaborazione del progetto si basa sulla logica del learning by doing con la supervisione costante nelle ore previste per questa attività dell'esperto per il lavoro di gruppo. Nel concreto, al gruppo viene richiesto l'impiego in autonomia degli strumenti analitici e

quantitativi appresi nei diversi moduli del corso e già utilizzati nelle attività laboratoriali. La motivazione dell'adozione della metodologia del learning by doing risiede nella consapevolezza che acquisire conoscenze sia solo una condizione necessaria, ma non sufficiente, per innalzare il livello di "capitale umano" disponibile nella PA. Le conoscenze vanno rese operative attraverso l'esperienza. Lo sviluppo delle competenze trasversali maturate nell'elaborazione del progetto consentirà proprio di completare il processo di formazione delle competenze rendendo operative le conoscenze apprese.

Faculty

Prof. Carmelo Petraglia, professore associato di economia politica presso il dipartimento di matematica informatica ed economia, Unibas (coordinatore, CV allegato)

Prof. Giuseppe Colangelo professore associato di diritto dell'economia, presso il dipartimento di matematica informatica ed economia, Unibas (CV allegato)

Dott. Salvatore Ercolano, ricercatore di tipo B in politica economica presso il dipartimento di matematica informatica ed economia, Unibas

Dott. Lorenzo Cicatiello, assegnista di ricerca presso il dipartimento di scienze umane e sociali, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", docente a contratto di politica economica dell'Unione europea presso il dipartimento di matematica informatica ed economia, Unibas (esperto di gestione del lavoro di gruppo, CV allegato)

Dott. Vincenzo Alfano, docente a contratto di economia industriale presso il dipartimento di matematica informatica ed economia, Unibas

Dott. Giuseppe Lucio Gaeta ricercatore di tipo B di scienze delle finanze presso il dipartimento di scienze umane e sociali, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

Dott.ssa Benedetta Parenti, borsista annuale Unibas sui temi della "valutazione economica di Matera 2019"

Dott. Gaetano Vecchione ricercatore di tipo A di economia politica presso il dipartimento di scienze politiche dell'Università Federico II di Napoli

Prof. Amedeo di Maio, già professore ordinario di scienze delle finanze e attualmente professore a contratto di Finanza pubblica e governance multilivello presso il dipartimento di scienze umane e sociali, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

Prof. Ugo Marani già professore ordinario di politica economica presso l'Università Federico II di Napoli e attualmente professore a contratto di Economia e finanza internazionale presso il dipartimento di scienze umane e sociali, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

Dott.ssa Marzia Ippolito, dottore di ricerca di Studi internazionali presso il dipartimento di scienze umane e sociali, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

Dott. Mauro Pinto assegnista di ricerca di economia politica presso l'Università della Campania
"Luigi Vanvitelli"